



COMUNE DI FAEDO

PROVINCIA DI TRENTO

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

*** * ***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO

INTRODUZIONE

La presente relazione, costituisce allegato al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ed è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 118 del 23.06.2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126 del 10 agosto 2014. Essa intende fornire informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente e sulla realizzazione dei programmi, soffermandosi ad approfondire alcuni aspetti rilevanti anche in considerazione del risultato di amministrazione conseguito. Raccoglie le informazioni di natura contabile dell'attività gestionale e descrive le attività che sono state poste in essere nell'esercizio in esame al fine di realizzare i programmi esposti nel Documento Unico di Programmazione 2019/2021, così come approvato in sede di approvazione del bilancio di previsione.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione. Questa relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il rendiconto, di cui la presente relazione costituisce allegato, è stato redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Si rammenta che l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza e con effetti più rilevanti sul fronte investimenti.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio. In base all'art. 228, comma 1, *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione"*, e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *"al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti."*

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio;
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

Nella relazione vanno analizzati anche gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni iniziali, motivando le cause che li hanno determinati.

La relazione consuntiva deve necessariamente rapportarsi alle previsioni dei bilanci annuale e pluriennale, approvati all'inizio dell'esercizio, verificandone la realizzazione dei contenuti.

Il contenuto minimo previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, e per il quale si ritiene doveroso procedere con l'elaborazione di un apposito paragrafo per ogni punto, risulta enunciato al comma 6:

“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."*

Oltre a ciò si ricorda che ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 a decorrere dall'esercizio 2014, *"alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo e' allegato a ciascuno stato di previsione della spesa."*

LA PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO

Il D.U.P. e il Bilancio di previsione 2019/2021 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 27.03.2019.

Le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

1. Data variazione 20/05/2019 - Delibera di giunta n.32 - 1^ variazione di cassa esercizio 2019.
2. Data variazione 06/06/2019 - Delibera di giunta n.44 - 1^ prelevamento dal fondo di riserva ordinario 2019.
3. Data variazione 10/06/2019 - Delibera di giunta n.46 - 1^ variazione di bilancio esercizio finanziario 2019.
4. Data variazione 10/07/2019 - Delibera di giunta n.54 - Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2018 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011.
5. Data variazione 16/09/2019 - Delibera di giunta n.71 - Variazione di bilancio termini di cassa in seguito a riaccertamento dei residui.
6. Data variazione 30/09/2019 - Delibera di consiglio n.15 - 2^ variazione di bilancio esercizio finanziario 2019.
7. Data variazione 07/10/2019 - Delibera di giunta n.73 - 2^ variazione di cassa esercizio 2019.
8. Data variazione 13/11/2019 - Delibera di giunta n.87 - 2^ prelevamento dal fondo di riserva ordinario.
9. Data variazione 22/11/2019 - Delibera di giunta n.89 - 3^ variazione di cassa esercizio 2019.

10. Data variazione 22/11/2019 - Delibera di giunta n.90 - 3^a prelevamento dal fondo di riserva ordinario.
11. Data variazione 02/12/2019 - Delibera di giunta n.97 - 4^a prelevamento dal fondo di riserva ordinario.
12. Data variazione 04/12/2019 - Determina n.14 - Prima variazione tra capitoli del P.E.G. 2019-2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.Lgs. 267/2000 e ss.mm.
13. Data variazione 17/12/2019 - Delibera di giunta n.102 - 1^a prelevamento dal fondo di riserva di cassa.
14. Data variazione 17/12/2019 - Delibera di giunta n.103 - 5^a prelevamento dal fondo di riserva ordinario.
15. Data variazione 31/12/2019 - Determina n.18 - modifica stanziamenti entrate/spese conto terzi - partite di giro, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.lg. 267/2000 e s.m.

La scadenza per l'approvazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare è fissata al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

A causa dell'emergenza Coronavirus in atto, l'art. 107, comma 1, del Decreto Legge n. 18/2020, recante *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19"* ha prorogato al **30 giugno 2020** il termine per l'approvazione del rendiconto 2019.

Per il rispetto della scadenza fissata è necessario che il Tesoriere e gli agenti contabili interni rendano i conti della loro gestione entro i tempi fissati dal Regolamento di contabilità del Comune.

Il Servizio finanziario verifica la loro corrispondenza con le scritture contabili in possesso dell'ente e predispone lo schema di rendiconto che poi viene deliberato dall'organo esecutivo insieme alla relazione sulla gestione.

La proposta di deliberazione consiliare del rendiconto e lo schema dello stesso, unitamente alla relazione dell'organo esecutivo, vanno trasmessi all'organo di revisione, il quale, entro il termine fissato dal regolamento di contabilità, comunque non inferiore a 20 giorni dalla data di trasmissione della documentazione, predispone la relazione da allegarsi al rendiconto.

Posto che la relazione dell'organo di revisione non solo contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ma anche, eventualmente, rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità di gestione, il Consiglio comunale nell'approvazione del rendiconto deve tenere motivatamente conto delle risultanze fornite dalla relazione dell'organo di revisione.

Si fa presente che a decorrere dal 1° gennaio 2020 il Comune di Faedo risulta incorporato nel Comune di San Michele all'Adige a seguito di fusione disposta dalla L.Reg. n. 13 del 19 ottobre 2016. Secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie della legge sopracitata, dal 01.01.2020 il Commissario Straordinario nominato dalla Giunta Provinciale provvede alla gestione del Comune fino all'elezione degli organi comunali. Non essendo intervenute, a causa dell'emergenza Coronavirus in atto, le consultazioni

elettorali per l'elezione della nuova amministrazione comunale, sarà quindi il Commissario Straordinario ad approvare sia lo schema di rendiconto che il rendiconto definitivo del Comune di Faedo per l'anno 2019.

La proposta di rendiconto, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, deve essere messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a 20 giorni, stabilito dal regolamento di contabilità (art. 227 comma 2 del TUEL).

I vincoli imposti dal bilancio di previsione costituiscono il costante riferimento del rendiconto. Il conto del bilancio consente quindi di verificare se la gestione ha mantenuto gli equilibri finanziari fra entrate e spese di competenza.

Tale analisi viene condotta attraverso le unità elementari del conto, distintamente rappresentate per residui e competenza nel seguente modo:

- le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare.

Operazione propedeutica alla redazione del conto del bilancio è il riaccertamento dei residui.

Tale operazione consiste nella verifica attenta e puntuale delle motivazioni che consentono di mantenere tali poste nel bilancio dell'ente. Infatti la più puntuale definizione di accertamento ed impegno prevista dal nuovo ordinamento, che riconduce i residui, salvo le eccezioni previste dall'ordinamento stesso, a vere posizioni di debito e di credito dell'ente nei confronti di terzi, comportano una particolare attenzione nella fase del loro riaccertamento, soprattutto nel primo anno di applicazione del nuovo ordinamento.

Nella fase di riaccertamento occorre verificare puntualmente gli elementi costitutivi degli accertamenti e degli impegni da cui provengono i residui.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla *reimputazione contabile* all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Per il procedimento di reimputazione, la delibera di Giunta relativa al riaccertamento autorizza contestualmente una variazione di bilancio come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione, oltre a quello contabile di amministrazione. Il risultato contabile di gestione prende in considerazione soltanto i dati relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio di competenza puro, con esclusione quindi delle operazioni in conto residui. Esso si ottiene sommando alle riscossioni sulla competenza i residui attivi formatisi dalla gestione di competenza e sottraendo dalla somma risultante i pagamenti sulla competenza e i residui passivi formatisi dalla gestione di competenza (ovvero è la differenza tra accertamenti ed impegni riferiti alla gestione di competenza).

Il significato che comunemente si attribuisce al risultato della gestione di competenza è quello di evidenziare, a consuntivo, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente al periodo amministrativo analizzato.

Il risultato della gestione di competenza rileva, in particolare modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale) a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo (sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale).

Il risultato contabile di amministrazione, la cui dimostrazione rimane invariata, è dato dal fondo cassa a chiusura dell'esercizio aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Sia il risultato contabile di gestione, ossia il risultato parziale scaturente dalla sola gestione della competenza, che quello contabile di amministrazione si concludono in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

L'avanzo di amministrazione e quello della gestione di competenza devono essere altresì suddivisi in diverse quote rappresentanti i vari fondi (vincolati, di ammortamento, per il finanziamento di investimenti e non vincolati).

Al rendiconto sono allegati i seguenti documenti, previsti dall'art. 11 comma 4 del d.lgs. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- i) per le sole regioni,...omissis...;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, per Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo...;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

L'art. 227 del TUEL prevede inoltre che al rendiconto della gestione siano allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Il decreto legislativo n. 118 del 2011, art. 18-bis prevede infine che gli enti locali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato il Decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, Articolo unico:

"1. Gli enti locali adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui

all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.

2. Gli organismi e gli enti strumentali degli enti locali in contabilità finanziaria adottano il Piano di cui al comma 1 secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione.

3. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo.

4. Il Piano è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

5. Gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019."

Questo insieme di indicatori possono essere utilizzati al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali dell'ente.

Alcuni indicatori, in quanto riferiti alla gestione del patrimonio, potranno essere determinati solo in presenza di una contabilità economico-patrimoniale.

* * *

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Dal 2016 la contabilità finanziaria è tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2019 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2019 ma esigibili negli anni successivi.

Tra le voci che compongono la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si evidenzia il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Il fondo è stato determinato secondo i principi contabili dell'allegato 4.2 del D. Lvo 118/2011

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al

contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo ed il risultato della sola gestione di competenza.

GESTIONE 2019	MOVIMENTI 2019		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa iniziale al 01.01.2019			€ 139.968,40
Riscossioni	€ 998.345,83	€ 722.208,73	€ 1.720.554,56
Pagamenti	€ 709.840,28	€ 1.009.378,52	€ 1.719.218,80
Fondo cassa finale al 31.12.2019			€ 141.304,16
Residui attivi	€ 338.806,49	€ 1.481.661,96	€ 1.820.468,45
Residui passivi	€ 395.974,82	€ 1.082.604,58	€ 1.478.579,40
FPV parte corrente			€ 20.531,34
FPV parte capitale			€ 273.887,31
Avanzo di amministrazione			€ 188.774,56

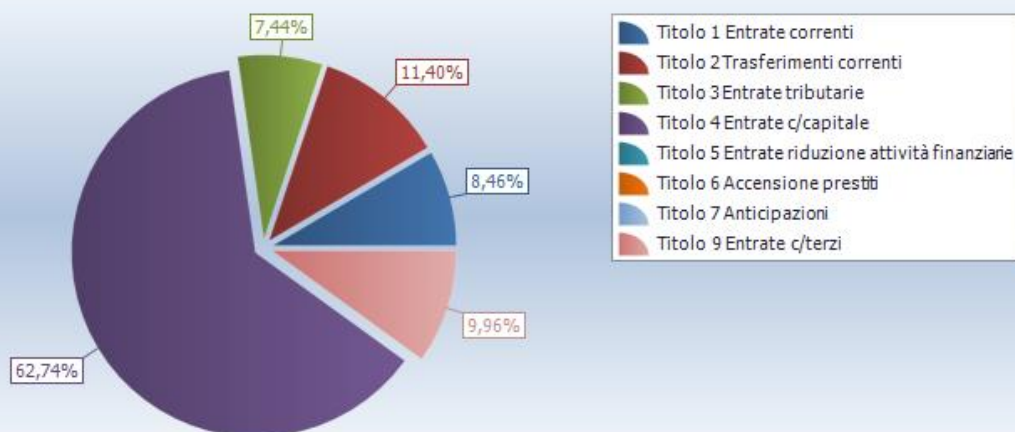
GESTIONE DI COMPETENZA 2019

UTILIZZO AVANZO DI AMM.	115.821,06
FPV DI ENTRATA	103.859,46
Riscossioni in c/competenza	722.208,73
Pagamenti in c/competenza	-1.009.378,52
<i>DIFFERENZA Risc.-Pag. comp.</i>	<i>-287.169,79</i>
Residui attivi in c/competenza	1.481.661,96
Residui passivi in c/competenza	-1.082.604,58
<i>DIFFERENZA</i>	<i>399.057,38</i>
FPV DI SPESA	-294.418,65
AVANZO DI COMPETENZA	37.149,46

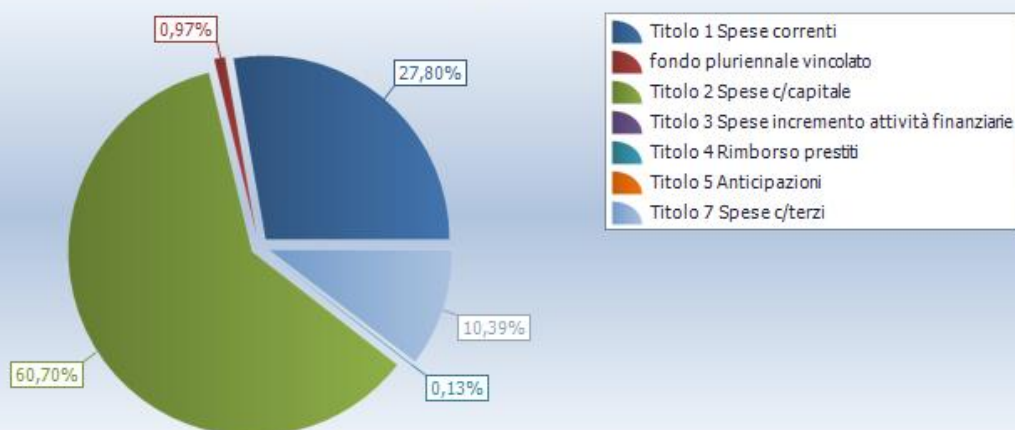
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		139.968,40			
Utilizzo avanzo di amministrazione	115.821,06		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	19.108,05				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	84.751,41				
Titolo 1 Entrate correnti	186.341,93	159.242,81	Titolo 1 Spese correnti	587.383,47	551.738,69
			fondo pluriennale vincolato	20.531,34	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	251.181,78	183.357,90			
Titolo 3 Entrate tributarie	163.992,97	129.930,24	Titolo 2 Spese c/capitale	1.282.230,67	932.049,65
			fondo pluriennale vincolato	273.887,31	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.382.770,83	1.035.064,00	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	1.984.287,51	1.507.594,95	Totale spese finali	2.164.032,79	1.483.788,34
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	2.785,78	2.785,78
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	219.583,18	212.959,61	Titolo 7 Spese c/terzi	219.583,18	232.644,68
Totale entrate dell'esercizio	2.203.870,69	1.720.554,56	Totale spese dell'esercizio	2.386.401,75	1.719.218,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.423.551,21	1.860.522,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.386.401,75	1.719.218,80
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	37.149,46	141.304,16
TOTALE A PAREGGIO	2.423.551,21	1.860.522,96	TOTALE A PAREGGIO	2.423.551,21	1.860.522,96

Accertamenti



Impegni



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi.

L'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può determinare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo.

Le casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso.

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento).

BILANCIO 2019 PARTE CORRENTE

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO O IMPEGNO
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00
FPV entrata – parte corrente	19.108,05	19.108,05
Entrate titolo I	231.150,00	186.341,93
Entrate titolo II	242.964,00	251.181,78
Entrate titolo III	187.927,00	163.992,97
- Spese titolo I	657.817,71	587.383,47
- Spese titolo IV	2.800,00	2.785,78
FPV spesa – parte corrente	20.531,34	20.531,34
Differenza di parte corrente	0,00	9.924,14

BILANCIO 2019 PARTE CAPITALE

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO O IMPEGNO
Utilizzo avanzo di amministrazione	115.821,06	115.821,06
FPV entrata – parte capitale	84.751,41	84.751,41
Entrate titolo IV (esclusi rimborsi A.P.)	1.760.842,13	1.382.770,83
Entrate titolo V, cat. 2, 3 e 4	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00
- Spese titolo II	1.687.527,29	1.282.230,67
FPV spesa – parte capitale	273.887,31	273.887,31
Differenza di parte capitale	0,00	27.225,32

BILANCIO 2019 MOVIMENTO DI FONDI

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO O IMPEGNO
Entrate per anticipazioni di cassa	110.000,00	0,00
Spese per anticipazioni di cassa	110.000,00	0,00
Differenza movimento di fondi	0,00	0,00

BILANCIO 2019 SERVIZI PER CONTO DI TERZI

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO O IMPEGNO
Entrate per servizi per conto di terzi	293.400,00	219.583,18
Spese per servizi per conto di terzi	293.400,00	219.583,18
Differenza servizi per conto di terzi	0,00	0,00

RISULTATO GENERALE 2019

DESCRIZIONE	RISULTATO
Parte corrente	9.924,14
Parte capitale	27.225,32
Movimento di fondi	0,00
Servizi per conto di terzi	0,00
TOTALE	37.149,46

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli.

Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa.

Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi.

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella valutazione a posteriori, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più.

La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE TOTALI	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO	SCOSTAMENTO
UTILIZZO AVANZO DI AMM.	115.821,06	115.821,06	0,00
FPV ENTRATA	103.859,46	103.859,46	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	231.150,00	186.341,93	44.808,07
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	242.964,00	251.181,78	-8.217,78
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	187.927,00	163.992,97	23.934,03
TITOLO IV - ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE	1.760.842,13	1.382.770,83	378.071,30
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - ANTICIPAZIONI TESORIERE	110.000,00	0,00	110.000,00
TITOLO IX - SERVIZI CONTO TERZI	293.400,00	219.583,18	73.816,82
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.045.963,65	2.423.551,21	622.412,44

RISORSE IMPIEGATE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO	SCOSTAMENTO
TITOLO I - CORRENTI	657.817,71	587.383,47	70.434,24
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.687.527,29	1.282.230,67	405.296,62
TITOLO III - SPESE PER ATT.FIN.	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	2.800,00	2.785,78	14,22
TITOLO V - REST.ANTICIPAZIONI	110.000,00	0,00	110.000,00
TITOLO VII - SERVIZI CONTO TERZI	293.400,00	219.583,18	73.816,82
FPV SPESA	294.418,65	294.418,65	0,00
TOTALE IMPIEGHI	3.045.963,65	2.386.401,75	659.561,90

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI	STANZIAMENTO DEFINITIVO	ACCERTAMENTO	SCOSTAMENTO
UTILIZZO AVANZO DI AMM.	115.821,06	115.821,06	0,00
FPV ENTRATA	103.859,46	103.859,46	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	231.150,00	186.341,93	44.808,07
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	242.964,00	251.181,78	-8.217,78
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	187.927,00	163.992,97	23.934,03
TITOLO IV - ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE	1.760.842,13	1.382.770,83	378.071,30
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI FINANZIAMENTO	2.642.563,65	2.203.968,03	438.595,62

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPEGNO	SCOSTAMENTO
TITOLO I - CORRENTI	657.817,71	587.383,47	70.434,24
TITOLO II - CONTO CAPITALE	1.687.527,29	1.282.230,67	405.296,62
TITOLO III - SPESE PER ATT.FIN.	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	2.800,00	2.785,78	14,22
FPV SPESA	294.418,65	294.418,65	0,00
TOTALE IMPIEGHI	2.642.563,65	2.166.818,57	475.745,08

FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di spese correnti e spese d'investimento, accompagnate dalla presenza di eventuali movimenti di fondi. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui si redige il Documento Unico di Programmazione.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

* * *

Si procede con l'illustrazione delle informazioni richieste dall'art. 11 c. 6 del D.Lgs. 118/2011.

1) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di valutazione utilizzati, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS)

Principali norme di riferimento: L.P. n. 14 del 30 dicembre 2014	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Gettito conseguito nell'esercizio precedente (2018)	€ 225.000,00	€ 211.445,94	€ 13.554,06
Gettito conseguito nell'anno oggetto di rendiconto (2019)	€ 210.000,00	€ 185.581,97	€ 24.418,03

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento: Capo I del d.Lgs. n. 507/1993	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Gettito conseguito nell'esercizio precedente (2018)	€ 750,00	€ 753,72	-€ 3,72
Gettito conseguito nell'anno oggetto di rendiconto (2019)	€ 760,00	€ 759,96	€ 0,04

Si mettono in evidenza inoltre alcuni aspetti qualificanti delle valutazioni per le seguenti entrate :

Accertamenti Ici - Imu - Imis anni precedenti

Il bilancio di gestione contempla per l'anno 2019 un importo accertato per recupero evasione imposta Ici - Imu - Imis, pari ad Euro 0,00, contro una previsione di Euro

20.000,00. La previsione si è fondata sull'analisi storica e sugli accertamenti degli esercizi passati, e degli accertamenti già svolti.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono stati accertati nel 2019 per Euro 1.773,87, contro una previsione di Euro 1.200,00. Trattasi dei riversamenti effettuati dalla Gestione Associata del Corpo di Polizia Locale sui territori di competenza.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/ titoli/ macroaggregati.

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO - TITOLO I

	Previsione 2019	Impegni e FPV spesa 2019	Scostamento
1. Redditi da lavoro dipendente	€ 291.579,71	€ 286.613,60	€ 4.966,11
2. Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 25.470,00	€ 25.193,99	€ 276,01
3. Acquisto di beni e servizi	€ 222.089,00	€ 179.587,29	€ 42.501,71
4. Trasferimenti correnti	€ 99.410,00	€ 87.099,88	€ 12.310,12
7. Interessi passivi	€ 200,00	€ -	€ 200,00
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.500,00	€ 1.914,06	€ 1.585,94
10. Altre spese correnti	€ 36.100,34	€ 6.974,65	€ 29.125,69
Totale	€ 678.349,05	€ 587.383,47	€ 90.965,58

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio. L'economia di spesa per il 2019 risulta pari ad Euro 4.966,11.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra, ed evidenzia un risparmio di spesa di Euro 276,01.

Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi. Nel 2019 l'economia di spesa ammonta ad Euro 42.501,71.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni. Lo scostamento evidenzia un'economia di spesa pari ad Euro 12.310,12.

Interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

Non vi sono interessi passivi, non vi sono mutui in essere. L'importo preventivato era stanziato prudenzialmente per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa da parte del Tesoriere.

Rimborso e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. Nel 2019 l'economia di spesa ammonta ad Euro 1.585,94.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. L'economia di spesa per il 2019 ammonta ad Euro 29.125,69.

Sono altresì ricompresi il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo di riserva di cassa descritti a seguire.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria armonizzata prevede criteri di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile Finanziario l'individuazione delle entrate per le quali si ritiene di procedere all'accantonamento a tale fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale; in tal caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20, programma 2.

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Il fondo è stato calcolato in € 7.569,17 secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento dei residui (incasso in conto residui/residui inizio anno) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice.

2. LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Per l'entrata è stata svolta la gestione consentita dalle norme in vigore ottenendo i risultati sottoindicati, per ciascun titolo.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	219.680,52	219.680,52	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	231.150,00	186.341,93	80,62	153.012,60	82,11	33.329,33
2. Trasferimenti correnti	242.964,00	251.181,78	103,38	104.406,76	41,57	146.775,02
3. Entrate extratributarie	187.927,00	163.992,97	87,26	118.749,99	72,41	45.242,98
4. Entrate in conto capitale	1.760.842,13	1.382.770,83	78,53	133.079,77	9,62	1.249.691,06
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	293.400,00	219.583,18	74,84	212.959,61	96,98	6.623,57
Totale	3.045.963,65	2.423.551,21	79,57	722.208,73	29,80	1.481.661,96

2.1 Entrate tributarie

Nelle tipologie del titolo 1 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Imposte e tasse	€ 231.150,00	€ 186.341,93	€ 153.012,60	€ 44.808,07

In base all'applicazione dei principi contabili del D. Lvo 118/2011 circa l'accertamento delle entrate tributarie sulla base delle riscossioni effettuate e non della stima del gettito sulla base dei dati dell'ufficio tributi, le somme non riscosse saranno iscritte negli anni successivi quando saranno emessi gli avvisi di accertamento verso i contribuenti che non hanno provveduto al pagamento entro la scadenza.

Le altre entrate sono state accertate in misura conforme alle previsioni e riscosse nei tempi previsti: per l'imposta sulla pubblicità risulta accertato il canone annuo fisso di € 759,96 versato dalla società Concessionaria.

2.2 Trasferimenti correnti

Nelle tipologie del titolo 2 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Trasferimenti da Amm. Pubbliche	€ 242.964,00	€ 251.181,78	€ 104.406,76	-€ 8.217,78

I trasferimenti provengono principalmente dalla Provincia Autonoma di Trento, ed in particolare risultano accertati:

- fondo di solidarietà/perequativo per Euro 44.589,96;
- trasferimenti compensativi per minor gettito Imis per Euro 51.999,95;
- contributo dalla Regione per la fusione con il Comune di San Michele all'Adige per Euro 20.000,00.

2.3 Entrate extratributarie

Nelle tipologie del titolo 3 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Vendita di beni e servizi	€ 178.697,00	€ 158.572,63	€ 113.329,65	€ 20.124,37
Repressione illeciti	€ 1.900,00	€ 2.332,07	€ 2.332,07	-€ 432,07
Interessi attivi	€ 100,00	€ -	€ -	€ 100,00
Redditi da capitale	€ 130,00	€ -	€ -	€ 130,00
Altre entrate	€ 7.100,00	€ 3.088,27	€ 3.088,27	€ 4.011,73
Totale Titolo III	€ 187.927,00	€ 163.992,97	€ 118.749,99	€ 23.934,03

Le principali entrate riguardano:

- a) proventi accertati relativi al servizio depurazione delle acque per Euro 32.238,46 inferiori rispetto alle previsioni iniziali di Euro 13.961,54;
- b) contributo di localizzazione biodigestore Cadino ai sensi dell'art. 68 bis tullpp per Euro 83.137,00, accertato per l'importo preventivato;
- c) accertamenti per canoni di affitto terreni comunali pari ad Euro 22.597,48, superiori di Euro 179,48 rispetto alle previsioni di bilancio.

2.4 Entrate in conto capitale

Nelle tipologie del titolo 4 la realizzazione dell'entrata è stata contraddistinta dai seguenti movimenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Contributi agli investimenti	€ 1.545.912,04	€ 1.236.735,75	€ 83.592,17	€ 309.176,29
Alienazione di beni e diritti	€ 214.930,09	€ 146.035,08	€ 49.487,60	€ 68.895,01
Altre entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Titolo IV	€ 1.760.842,13	€ 1.382.770,83	€ 133.079,77	€ 378.071,30

Sono stati concessi i seguenti finanziamenti da altri enti pubblici:

- a) Euro 43.782,80 dalla Provincia di Trento per la quota ex F.I.M. del Budget comunale previsto dal protocollo d'intesa 2019;

- b) Euro 8.657,00 dalla Provincia di Trento per il Budget comunale previsto dal protocollo d'intesa 2019;
- c) Euro 898.045,91 dalla Provincia di Trento per il complesso edificatorio che comprende caserma V.V.F., magazzino comunale e centro civico;
- d) Euro 36.560,00 dal B.I.M. dell'Adige per interventi straordinari 2016-2020;
- e) Euro 99.691,60 dal B.I.M. dell'Adige per il piano energetico 2018-2020;
- f) Euro 35.300,70 dal B.I.M. dell'Adige per il piano arredo urbano;

Nel 2019 gli introiti da "alienazione di beni e diritti" per Euro 146.035,08 derivano dai canoni di concessione per derivazioni idriche a scopo idroelettrico.

I proventi derivanti dalla concessioni edilizie sono stati di Euro 18.926,10 (tipologia "contributi agli investimenti").

2.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nelle tipologie del titolo 5 non è stato effettuato alcun stanziamento di entrata e alcuna movimentazione nel bilancio 2019.

2.6 Accensione Prestiti

Nelle tipologie del titolo 5 non è stato effettuato alcun stanziamento di entrata e alcuna movimentazione nel bilancio 2019.

2.7 Anticipazioni da istituto tesoriere

Nelle tipologie del titolo 7 non si registrano movimentazioni:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Anticip. Tesoriere	€ 110.000,00	€ -	€ -	€ 110.000,00

L'anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

2.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Nelle tipologie del titolo 9 la realizzazione delle entrate sono state contraddistinte dai seguenti movimenti, che pareggiano in uscita:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Scostamento acc/prev
Partite di giro	€ 277.400,00	€ 212.876,14	€ 211.252,52	€ 64.523,86
Entrate conto terzi	€ 16.000,00	€ 6.707,04	€ 1.707,09	€ 9.292,96
Totale Titolo IX	€ 293.400,00	€ 219.583,18	€ 212.959,61	€ 73.816,82

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Residui attivi di competenza
Totale Entrate 2019	€ 3.045.963,65	€ 2.203.870,69	€ 722.208,73	€ 1.481.661,96

La gestione del 2019 ha accertato il 72,35% delle previsioni definitive. Il totale degli accertamenti di competenza è stato seguito da riscossioni per il 32,77%.

I dati delle entrate dei Titoli depurati dal Titolo VII e dal Titolo IX sono i seguenti:

	Previsione	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Residui attivi di competenza
Totale Entrate Titoli da I a VI anno 2019	€ 2.422.883,13	€ 1.984.287,51	€ 509.249,12	€ 1.475.038,39

La gestione del 2019 delle fonti di finanziamento ha accertato il 81,90% delle previsioni definitive. Il totale degli accertamenti di competenza è stato seguito da riscossioni per il 25,66%. Incidono particolarmente su quest'ultimo dato le tempistiche e le modalità per l'incasso dei contributi e dei trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento.

ILLUSTRAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA SPESA

Per ogni singola missione e programma di spesa, nel DUP 2019-2021 sono stati indicati dal Consiglio Comunale gli obiettivi che si intendevano realizzare nel periodo di riferimento del bilancio di previsione. Di seguito vengono indicati gli obiettivi raggiunti nell'esercizio 2019 appena concluso che consistono principalmente nella prosecuzione delle attività istituzionali e nell'attuazione dei programmi di governo descritti nella prima parte del DUP citato.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	678.349,05 20.531,34	587.383,47	89,29	488.623,38	83,19	98.760,09
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.961.414,60 273.887,31	1.282.230,67	75,98	316.275,64	24,67	965.955,03
4. Rimborso Prestiti	2.800,00	2.785,78	99,49	2.785,78	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	293.400,00	219.583,18	74,84	201.693,72	91,85	17.889,46
Totale	3.045.963,65	2.091.983,10	76,03	1.009.378,52	48,25	1.082.604,58

Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	444.212,53	90.938,20	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	7.217,24	34.751,41	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	27.578,00	908.704,33	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.944,83	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	8.330,80	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	41.909,15	12.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	27.381,88	229.836,73	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.309,04	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	2.785,78	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	587.383,47	1.282.230,67	0,00	2.785,78	0,00

Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	652.277,05 78.323,03	535.150,73	93,24	497.434,68	92,95	37.716,05
03 Ordine pubblico e sicurezza	9.000,00	9.000,00	100,00	50,45	0,56	8.949,55
04 Istruzione e diritto allo studio	47.351,41	41.968,65	88,63	37.384,20	89,08	4.584,45
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.065.796,58	936.282,33	87,85	168.457,88	17,99	767.824,45
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.650,00	7.944,83	91,85	7.944,83	100,00	0,00
07 Turismo	8.500,00	8.330,80	98,01	8.330,80	100,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	155.575,66 83.662,93	53.909,15	74,96	6.465,66	11,99	47.443,49
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	617.800,28 132.432,69	257.218,61	52,99	67.853,52	26,38	189.365,09
11 Soccorso civile	4.040,67	3.500,00	86,62	3.500,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.400,00	10.309,04	56,03	7.477,00	72,53	2.832,04
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.000,00	6.000,00	100,00	0,00	0,00	6.000,00
20 Fondi e accantonamenti	1.372,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	2.800,00	2.785,78	99,49	2.785,78	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	293.400,00	219.583,18	74,84	201.693,72	91,85	17.889,46
Totale	3.045.963,65	2.091.983,10	76,03	1.009.378,52	48,25	1.082.604,58

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma	Previsione	Impegni -	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
		FPV di spesa		
1-Organismi istituzionali	€ 94.300,00	€ 87.150,64	€ 82.702,49	-€ 7.149,36
2-Segreteria generale	€ 464.975,37	€ 376.157,83	€ 297.981,14	-€ 35.104,35
		€ 53.713,19		
3-Gestione economica	€ 298.472,96	€ 88.049,70	€ 87.626,60	-€ 3.723,26
		€ 206.700,00		
4-Gestione entrate	€ 40.900,00	€ 37.778,29	€ 35.816,56	-€ 2.421,71
		€ 700,00		
5-Gestione patrimonio	€ 222.039,80	€ 149.556,64	€ 79.317,32	-€ 7.788,90
		€ 64.694,26		
6-Ufficio Tecnico	€ 169.309,93	€ 139.540,14	€ 124.702,48	-€ 12.708,26
		€ 17.061,53		
7-Servizio demografico	€ 93.700,00	€ 85.805,00	€ 82.726,62	-€ 6.995,00
		€ 900,00		
11-Altri servizi	€ 62.000,00	€ 59.708,95	€ 41.745,89	-€ 2.291,05
	€ 1.445.698,06	€ 1.023.747,19	€ 832.619,10	-€ 78.181,89
		€ 343.768,98		

Il programma **organismi istituzionali** comprende il pagamento delle indennità al Sindaco, Assessori, Consiglieri e componenti delle commissioni comunali e mandamentale, le spese di rappresentanza.

Il programma **segreteria generale** comprende la spesa per il personale dell'ufficio segreteria, le spese di registrazione di contratti, acquisto di beni di consumo, utenze degli uffici, noleggio di attrezzature, acquisto di servizi quali pulizie e spese postali, la manutenzione dell'immobile, i servizi informatici, l'acquisto di attrezzature per gli uffici.

Il programma **gestione economica** comprende la spesa per il personale dell'ufficio ragioneria e per il servizio di tesoreria, i trasferimenti ad altri enti locali.

Il programma **servizi fiscali** comprende la spesa per il personale dell'ufficio tributi, le spese per la riscossione dei tributi comunali, i rimborsi di imposte non dovute.

Il programma **gestione del patrimonio** comprende gli oneri assicurativi dei beni patrimoniali, le spese per manutenzioni e per la revisione annuale dell'inventario.

Il programma **ufficio tecnico** comprende la spesa per il personale dell'ufficio tecnico, le spese di gestione dell'autovettura, le prestazioni professionali per servizi tecnici affidati a ditte e professionisti.

Il programma **servizi demografici** comprende la spesa per il personale dell'ufficio stato civile, servizi demografici, elettorale e statistica, le spese elettorali.

Il programma **altri servizi** generali comprende le spese per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e i tributi a carico dell'ente.

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Polizia locale e amministrativa	€ 9.000,00	€ 9.000,00 € 0,00	€ 50,45	€ 0,00

Il programma polizia locale e amministrativa comprende le spese per il servizio di polizia locale in gestione associata.

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
2-Altri ordini di istr.	€ 47.351,41	€ 41.968,65 € 0,00	€ 37.384,20	€ 5.382,76

Il programma **altri ordini di istruzione** comprende le spese di gestione e manutenzione delle scuole primarie di Grumo e di San Michele, che vengono ripartite con il Comune di San Michele all'Adige. Gli investimenti riguardano i trasferimenti per la realizzazione della nuova scuola media dell'Istituto Comprensivo di Mezzocorona, e i lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia di Grumo.

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Beni di interesse	€ 138.081,25	€ 8.569,00 € 0,00	€ 1.491,67	€ 129.512,25
2-Attività culturali	€ 927.715,33	€ 927.713,33 € 0,00	€ 166.966,21	€ 2,00
	€ 1.065.796,58	€ 936.282,33	€ 168.457,88	€ 129.514,25

Il programma **attività culturali** comprende la spesa per contributi ad associazioni. Gli investimenti riguardano il nuovo edificio polifunzionale che comprende la caserma del V.V.F., il magazzino comunale e il centro civico.

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Sport e tempo libero	€ 7.650,00	€ 7.296,83	€ 7.296,83	€ 353,17
2-Giovani	€ 1.000,00	€ 648,00	€ 648,00	€ 352,00
	€ 8.650,00	€ 7.944,83	€ 7.944,83	€ 705,17

Il programma **sport e tempo libero** comprende principalmente i contributi erogati ad associazioni sportive; vi è ricompresa inoltre la manutenzione degli impianti sportivi.

Il programma **giovani** comprende trasferimenti alla Comunità Rotaliana Koenigsberg per iniziative rivolte ai ragazzi.

MISSIONE 7 - Turismo

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Svil. valorizz. turismo	€ 8.500,00	€ 8.330,80	€ 8.330,80	€ 169,20

Il programma **sviluppo e valorizzazione del turismo** comprende i contributi erogati dall'ente a sostegno del turismo.

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa privata

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Urbanistica e assetto del territorio	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00

Il programma **urbanistica** comprende le spese per progettazione di opere pubbliche.

MISSIONE 9 - Sviluppo e tutela dell'ambiente e dell'ambiente

Programma	Previsione	Impegni -	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
		FPV di spesa		
1-Difesa del suolo	€ 2.500,00	€ 2.221,62	€ -	-€ 278,38
		€ -		
2-Tutela del territorio	€ 1.000,00	€ 206,00	€ -	-€ 794,00
		€ -		
3-Rifiuti	€ 37.855,66	€ 2.431,05	€ 2.431,05	-€ 123,91
		€ 35.300,70		
4-Servizio idrico integrato	€ 107.120,00	€ 44.683,66	€ 445,20	-€ 14.074,11
		€ 48.362,23		
5-Protezione naturalistica	€ 7.100,00	€ 4.366,82	€ 3.589,41	-€ 2.733,18
		€ -		
	€ 155.575,66	€ 53.909,15	€ 6.465,66	-€ 18.003,58
		€ 83.662,93		

Il programma **rifiuti** comprende le spese di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sostenuti dall'ente, oltre ai costi della spazzatrice stradale.

Il programma **servizio idrico integrato** comprende le spese per la depurazione delle acque effettuate dalla P.A.T., e le spese per la manutenzione straordinaria delle reti idriche effettuate dall'ente gestore.

Il programma **protezione naturalistica e forestazione** comprende le spese sostenute per parchi e giardini, e per la manutenzione del verde.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla viabilità

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
5-Viabilità e infrastrutture stradali	€ 617.800,28	€ 257.218,61 € 132.432,69	€ 228.148,98	€ 189.365,09

Il programma **viabilità** comprende le spese del personale addetto ai servizi stradali, le spese di gestione ed assicurazione dei mezzi dei servizi esterni, l'acquisto di beni per le manutenzioni stradali, lo sgombero della neve ed il servizio antighiaccio, la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione ed il pagamento dei consumi elettrici.

Gli investimenti riguardano la sistemazione di diverse strade comunali.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Sistemi di protezione civile	€ 4.040,67	€ 3.500,00 € 0,00	€ 3.500,00	€ 540,67

Il programma **protezione civile** comprende le spese per i contributi erogati al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Faedo.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Previsione	Impegni -	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
		FPV di spesa		
1-Interventi per disabili	€ 8.400,00	€ 7.607,84	€ 5.057,84	-€ 792,16
3-Interventi per gli anziani	€ 1.500,00	€ -	€ -	-€ 1.500,00
5-Interventi per le famiglie	€ 3.300,00	€ 870,00	€ 870,00	-€ 2.430,00
8-Cooperazione	€ 1.200,00	€ 272,60	€ 173,56	-€ 927,40
9-Servizio cimiteriale	€ 4.000,00	€ 1.558,60	€ 1.375,60	-€ 2.441,40
	€ 18.400,00	€ 10.309,04	€ 7.477,00	-€ 8.090,96

Il programma **interventi per disabili** comprende i trasferimenti per le rette in strutture residenziali per persone diversamente abili.

Il programma **interventi per anziani** comprende contributi destinati a tale categoria.

Il programma **interventi per le famiglie** comprende i contributi per la partecipazione alle colonie estive diurne.

Il programma **servizi cimiteriali** riguarda le spese di gestione dei cimiteri comunali.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
3- Sostegno all'occupazione	€ 6.000,00	€ 6.000,00 € 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il programma **sostegno all'occupazione** riguarda le spese per l'intervento 19 della Provincia Autonoma di Trento.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Fondi di riserva	€ 60,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 60,81
2-Fondo crediti di difficile esigibilità	€ 1.311,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.311,19
	€ 1.372,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.372,00

Il programma **fondi di riserva** comprende i fondi di riserva per spese imprevedute e il fondo di riserva di cassa. Il fondo di riserva, tra quanto stanziato inizialmente e successivamente integrato, ammontava ad Euro 9.000,81. Il fondo non può essere impegnato, ma solo stornato a favore dei capitoli che necessitano di impinguamento.

Il programma 2 contiene il **fondo crediti di dubbia e difficile esazione**. Il fondo confluisce nell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2019 per il ricalcolo dell'accantonamento annuale.

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
2- Quota capitale ammortamento mutui	€ 2.800,00	€ 2.785,78 € 0,00	€ 2.785,78	€ 14,22

Il programma **quota capitale ammortamento mutui** riguarda la quota di rimborso relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui promossa nel 2015 della Provincia Autonoma di Trento. L'importo di Euro 2.785,78 equivale alla quota annuale da recuperare come indicato nella delibera di G.P. n. 1035/2016, la quale prevede il rimborso di totali Euro 27.857,80 dall'anno 2018 all'anno 2027.

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Restituzione di anticipazioni tesoreria	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 110.000,00

Il programma **restituzione anticipazione di cassa** riguarda le movimentazioni contabili di restituzione dell'anticipazione di tesoreria erogata dal tesoriere nel corso dell'esercizio. Non si registra alcuna movimentazione contabile in quanto l'anticipazione non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2019.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Programma	Previsione	Impegni - FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Scost.imp/prev - Economie
1-Partite di giro	€ 293.400,00	€ 219.583,18	€ 201.693,72	€ 73.816,82

Il programma **servizi per conto terzi e partite di giro** riguarda il versamento all'Agenzia dell'Entrate delle ritenute fiscali ed all'INPS di quelle previdenziali operate su redditi di lavoro dipendente e assimilato, su redditi di lavoro autonomo; comprende inoltre il versamento mensile all'Agenzia delle Entrate dell'IVA sulle fatture pagate (split payment), il rimborso dell'anticipazione di fondi all'economista comunale, la restituzione di cauzioni.

TOTALE GENERALE DELLE SPESE

	Previsione	Impegni FPV di spesa	Pagamenti	Residui passivi di competenza
Totale Spese 2019	€ 3.045.963,65	€ 2.091.983,10 € 294.418,65	€ 1.009.378,52	€ 659.561,90

La gestione del 2019 ha impegnato (compreso FPV di spesa) il 78,35% delle previsioni definitive. Il totale degli impegni di competenza (escluso FPV di spesa) è stato seguito da pagamenti per il 48,25%.

I dati delle entrate depurati dal Titolo V e dal Titolo VII sono i seguenti:

	Previsione	Impegni FPV di spesa	Pagamenti di competenza	Residui attivi di competenza
Totale Spese Titoli da I a IV anno 2019	€ 2.642.563,65	€ 1.872.399,92 € 294.418,65	€ 807.684,80	€ 641.672,44

La gestione del 2019 degli impieghi delle risorse ha impegnato (compreso FPV di spesa) il 81,99% delle previsioni definitive. Il totale degli impegni di competenza (escluso FPV di spesa) è stato seguito da pagamenti per il 43,14%.

3. LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

1. Data variazione 20/05/2019 - Delibera di giunta n.32 - 1^ variazione di cassa esercizio 2019.
2. Data variazione 06/06/2019 - Delibera di giunta n.44 - 1^ prelevamento dal fondo di riserva ordinario 2019.
3. Data variazione 10/06/2019 - Delibera di giunta n.46 - 1^ variazione di bilancio esercizio finanziario 2019.
4. Data variazione 10/07/2019 - Delibera di giunta n.54 - Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2018 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011.
5. Data variazione 16/09/2019 - Delibera di giunta n.71 - Variazione di bilancio termini di cassa in seguito a riaccertamento dei residui.
6. Data variazione 30/09/2019 - Delibera di consiglio n.15 - 2^ variazione di bilancio esercizio finanziario 2019.
7. Data variazione 07/10/2019 - Delibera di giunta n.73 - 2^ variazione di cassa esercizio 2019.
8. Data variazione 13/11/2019 - Delibera di giunta n.87 - 2^ prelevamento dal fondo di riserva ordinario.
9. Data variazione 22/11/2019 - Delibera di giunta n.89 - 3^ variazione di cassa esercizio 2019.
10. Data variazione 22/11/2019 - Delibera di giunta n.90 - 3^ prelevamento dal fondo di riserva ordinario.
11. Data variazione 02/12/2019 - Delibera di giunta n.97 - 4^ prelevamento dal fondo di riserva ordinario.
12. Data variazione 04/12/2019 - Determina n.14 - Prima variazione tra capitoli del P.E.G. 2019-2021, esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.Lgs. 267/2000 e ss.mm.
13. Data variazione 17/12/2019 - Delibera di giunta n.102 - 1^ prelevamento dal fondo di riserva di cassa.
14. Data variazione 17/12/2019 - Delibera di giunta n.103 - 5^ prelevamento dal fondo di riserva ordinario.
15. Data variazione 31/12/2019 - Determina n.18 - modifica stanziamenti entrate/spese conto terzi - partite di giro, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater del d.lg. 267/2000 e s.m.

Inizialmente il bilancio di previsione 2019-2021, approvato con Delibera Consiliare n. 5 del 27 marzo 2019, non prevedeva alcun utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

La variazione di bilancio di data 30 settembre 2019 - Delibera di consiglio n.15 - ha previsto l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2018 per Euro 115.821,06 in parte capitale a finanziamento di alcune opere.

Il fondo di riserva, che con lo stanziamento iniziale e le successive integrazioni ammontava ad Euro 9.000,81 è stato utilizzato complessivamente per Euro 8.940,00.

4. L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Al bilancio 2019 è stato applicato l'avanzo risultante alla chiusura dell'esercizio precedente per un importo di Euro 115.821,06 totalmente destinato agli investimenti iscritti al Titolo II della spesa.

L'esercizio 2019 ha visto l'applicazione a regime del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, alla contabilità degli enti locali delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, contenute nel decreto medesimo. Come primo adempimento, pertanto, prima dell'approvazione del rendiconto 2019, il Commissario Straordinario ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2019.

A seguito delle suddette movimentazioni il risultato di amministrazione risultante al 31.12.2019 risulta pari ad Euro 188.774,56 sul quale gravano i seguenti vincoli ed accantonamenti:

- a) avanzo accantonato per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31.12.2019 per Euro 7.569,17 (calcolato come previsto dalla normativa vigente);
- b) avanzo accantonato per Euro 50.000,00 per erogazione trattamento di fine rapporto a carico ente in previsione dei pensionamenti del personale dipendente nei prossimi esercizi;
- c) avanzo destinato agli investimenti per Euro 27.225,95 (derivante da economie di gestione della parte straordinaria);

per cui l'avanzo disponibile al 31.12.2019 risulta pari ad Euro 103.979,44.

5. LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

I residui passivi di anzianità superiore a cinque anni sono pari ad Euro 5.250,00, e sono relativi a depositi cauzionali su contratti di affittanza agricola.

Non vi sono residui attivi di anzianità superiore a cinque anni.

Di seguito si illustra con alcune tabelle l'andamento della gestione dei residui nell'anno 2019:

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.293,01	0,00	0,00	0,00	20.293,01	6.230,21	14.062,80
2	Trasferimenti correnti	96.624,32	0,00	0,00	0,00	96.624,32	78.951,14	17.673,18
3	Entrate extratributarie	43.221,24	0,00	29.299,25	-29.299,25	13.921,99	11.180,25	2.741,74
4	Entrate in conto capitale	1.205.398,74	0,00	0,00	0,00	1.205.398,74	901.984,23	303.414,51
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	916,55	0,00	2,29	-2,29	914,26	0,00	914,26
Totale		1.366.453,86	0,00	29.301,54	-29.301,54	1.337.152,32	998.345,83	338.806,49

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	82.661,47	0,00	1.917,59	-1.917,59	80.743,88	63.115,31	17.628,57
2	Spese in conto capitale	971.881,10	0,00	33,43	-33,43	971.847,67	615.774,01	356.073,66
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	53.223,55	0,00	0,00	0,00	53.223,55	30.950,96	22.272,59
Totale		1.107.766,12	0,00	1.951,02	-1.951,02	1.105.815,10	709.840,28	395.974,82

6. L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Non vi sono movimentazioni relative all'anticipazione di tesoreria, in quanto non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

7. L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Si veda l'allegato in calce.

8. L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.

L'Ente possiede in quota l'Azienda Speciale di Igiene Ambientale, con sede in Lavis (TN), via G. di Vittorio n. 84, alla quale il Comune ha affidato la gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana. I relativi bilanci sono reperibili all'indirizzo web:

<http://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo>

9. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Al 31 dicembre 2019 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

ragione sociale	data inizio	data fine	% di partecip.	finalità
AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	27/10/1997	31/12/2050	0,004%	produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	09/12/1996	31/12/2050	0,51%	produzione di servizi ai soci-supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali
TARENTINO DIGITALE S.P.A.	07/02/1983		0,0028%	gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese
TARENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	01/12/2006		0,0058%	Società di sistema con funzione nell'ambito dell'accertamento, della liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati.

10. GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE.

La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si veda la relativa nota.

11. GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

12. L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

13. L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI

Si veda l'allegato in calce.

14. GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Non vi sono ulteriori informazioni da evidenziare, in quanto la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29.07.2019 ha rinviato all'esercizio 2021 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e pertanto il rendiconto 2019 comprende unicamente il Conto del Bilancio.

15. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO."

Si ritiene opportuno evidenziare che le risultanze del rendiconto rispettano i seguenti vincoli previsti dalla normativa vigente, come risulta dai prospetti allegati al rendiconto:

- equilibri economico-finanziari positivi, sia in parte corrente che in parte straordinaria;
- pareggio di bilancio.

Come richiesto dal principio contabile applicato della programmazione, come da ultimo modificato in particolare al paragrafo 13.7.3, si provvede ad allegare piano opere dettagliato ad integrazione dell'allegato A3 del rendiconto, relativo alle quote del risultato di amministrazione destinato ad investimenti.

Piano Opere rendiconto 2019 - Comune di Faedo

CAPITOLO ARTICOLO	OGGETTO	IMPORTO DI PREVISIONE	IMPEGNI	CONTRIBUTO PAT	BUDGET PAT 2016/2020 (art. 11 L.P. 36/93)	BUDGET PAT 2016/2020 Ex F.I.M.	CANONE AGGIUNTIVO BIM	CONTRIBUTO BIM - PIANO DI VALLATA 2016/2020	BIM Piano straordinario estinzione anticipata mutui	BIM Piano energetico 201/82020 Vallata Adige	BIM Piano arredo urbano	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA STRADE	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	CONTRIBUTO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER efficientamento energetico + sviluppo territoriale	CONTRIBUTO BIM - PIANO DI VALLATA 2016/2020 (a fondo perduto)	TRASFERIMEN TI DA ALTRI COMUNI	/Avanzo ammi
				risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa	risorsa
				1960/7	1900/1	1900	1715/1	2530/3	2530/6	2530/9	2530/10	1960/11	2700	1960/12		2540/1	
21501/508	COMPLESSO EDIFICATORIO: Caserma VVF, magazzino comunale e Centro civico	900.135,33	900.135,33	898.045,91			2.089,42										
28103/502	MANUT. STRAORD. STRADE, VIE	255.000,00	173.705,37		8.657,00	23.782,80						37.665,57	7.000,00				96.600,00
28203/502	MANUT. STRAORD. ILL. PUBBLICA (contratto servizio AIR)	8.000,00	8.000,00			8.000,00											
28204/503	REALIZZAZIONE PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	123.600,00	123.515,77				39.215,77	36.560,00		47.740,00							
28204/504	REALIZZAZIONE PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA: nuovi interventi integrativi (lotti 2 e 3)	57.050,00	57.048,28							3.589,37				50.000,00			3.458,91
29389/589	CONTRIB STRAORD. VV.FF.																
29185/560	SPESE DI PROGETTAZIONE															8.106,70	
29403/503	SPESE DI INVESTIMENTO PER S.I.I. (contratto servizio AIR)	12.000,00	12.000,00			12.000,00											
30488/587	PROG. AG. LAV INTERVENTO 19	6.000,00					6.000,00										
21501/501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	103.000,00	98.729,89				98.729,89										
29409/501	REALIZ TRATTO ACQUEDOTTO IN LOC MASO NELLO	48.400,00	48.362,23							48.362,23							
29203/500	ARREDO URBANO	35.305,66	35.300,70								35.300,70						
29204/500	Allestimento sale espositive della comunità di Faedo	10.000,00	8.569,00														8.569,00
28070/581	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	50.000,00	50.000,00														
24389/581	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA DI MEZZOCORONA TRASFERIMENTO	34.751,41	34.751,41														
	TOTALE	1.608.490,99	1.550.117,98	898.045,91	8.657,00	43.782,80	146.035,08	36.560,00	-	99.691,60	35.300,70	37.665,57	7.000,00	50.000,00	-	8.106,70	108.627,91

18.926,10 riscosso 8.106,70 riscosso



COMUNE DI FAEDO

PROVINCIA DI TRENTO

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

*** * ***

**NOTA INFORMATIVA
EX ART.6, C.4, D.L.95/2012**

**CERTIFICAZIONE CREDITI/ DEBITI
SOCIETA' PARTECIPATE
AL 31/12/2019**

L'art.6, comma 4, del D.L.95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n.135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Si è provveduto in data 18 febbraio 2020 (nota sub prot. n. 1569) a richiedere a tutte le società e agli organismi partecipati dall'ente le posizioni debitorie e creditorie alla data del 31.12.2019, al fine di consentire la predisposizione e l'approvazione del Rendiconto 2019.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze.

1) TRENTINO DIGITALE SPA

Quota di partecipazione: 0,0028%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 3600 dd. 24.04.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune San Michele all'Adige

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	0,00

Risultanze Trentino Digitale Spa

Credito	Debito
0,00	0,00

Vi è piena corrispondenza tra gli importi.

2) TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Quota di partecipazione: 0,0058%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 3113 dd. 07.04.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	0,00

Risultanze Trentino Riscossioni Spa

Credito	Debito
93,81	146,30

Le risultanze contabili della società rilevano un debito a favore dell'ente di € 146,30: trattasi di riversamenti effettuati nel 2020 relativi all'anno 2019. Viene inoltre evidenziato un a debito per l'ente, relativo ad aggi di riscossione, pari ad € 93,81.

I debiti e i crediti rilevati si riferiscono alle somme riscosse e ai relativi aggi con competenza economica 2019, mentre l'ente rileva tali importi nel 2020 secondo il principio di competenza finanziaria.

3) AIR SPA

Quota di partecipazione: 0,004%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 2308 dd. 09.03.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
1.210,00	152.201,82 (200.564,05 meno reimputazioni 48.362,23)

Risultanze Air Spa

Credito	Debito
158.714,12 (al netto I.v.a. 22%) comprensivo dell'importo del Comune di Faedo	991,81 (al netto I.v.a. 22%)

I residui passivi del Comune non coincidono rispetto al debito evidenziato dalla società in quanto:

- vi è discordanza negli importi per l'I.v.a. al 22%, in quanto gli importi sono soggetti al regime di split payment di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/72;
- le fatture emesse da A.I.R. S.p.A. nel 2020 con riferimento all'anno 2019, pervenute dopo la lavorazione del riaccertamento dei residui, risultano da riferirsi a impegni con importo presunto in preventivo;
- nel credito esposto dalla società risulta computato anche l'importo relativo al Comune di San Michele all'Adige.

Per il debito evidenziato dalla società Air, non vi è rispondenza con i residui attivi in quanto trattasi di somme accertabili per l'ente nell'anno 2020 secondo il principio di competenza finanziaria.

4) ASIA

Quota di partecipazione: 0,82%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	0,00

Risultanze ASIA

Credito	Debito
n.d.	n.d.

Le risultanze contabili della società non sono ad oggi disponibili.

Le posizioni rilevabili da ASIA riguarderebbero eventualmente fatture da emettere (per le utenze rifiuti dell'ente relative al II semestre 2019) o da ricevere (per costi di sportello addebitabili al gestore) nei confronti del Comune; tali somme risultano accertabili e impegnabili per l'ente nell'anno 2020 secondo il principio di competenza finanziaria.

5) CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Quota di partecipazione: 0,51%

L'importo dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune e risultanti dalla contabilità aziendale della società, come comunicato dalla società stessa (prot. 3510 dd. 22.04.2020), sono i seguenti:

Risultanze Comune

Credito (Residui attivi)	Debito (Residui passivi)
0,00	610,00

Risultanze Consorzio dei Comuni Trentini

Credito	Debito
0,00	0,00

L'importo di € 610,00 riguarda residui passivi mantenuti per servizi impegnati in anni precedenti, fatturati e pagati nel 2020, relativi al supporto alla fusione intervenuta con il Comune di San Michele all'Adige.

La presente nota informativa e' allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZARIO
Dott.ssa Dania Pancher

* * *

ASSEVERAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

La sottoscritta Lucia Corradini in qualità di Revisore Unico dei Conti del Comune di San Michele all'Adige assevera, in ottemperanza all'art.6, comma 4, del D.L.95/2012, che i saldi dei crediti/debiti reciproci risultanti alla data del 31/12/2019 dal rendiconto di gestione del Comune e dalla contabilità aziendale degli enti e società partecipate trovano perfetta corrispondenza.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott.ssa Lucia Corradini



COMUNE DI FAEDO

Provincia di Trento

PROSPETTO INDICANTE I PROVENTI DEI BENI DI USO CIVICO E LORO DESTINAZIONE 2018 - 2019

codice UEB cap art	Descrizione della entrata	2018	2019
	TITOLO 3^ - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
3010300-955-1	Fitti attivi fondi rustici	22.418,13	22.597,48
3010300-960-1	Taglio ordinario boschi	2.723,70	2.067,42
	ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI DEI BENI DI USO CIVICO	25.141,83	24.664,90
codice UEB cap art	Descrizione della spesa	2018	2019
	TITOLO 1^ - SPESE CORRENTI		
0905104-1531-108	Spesa per adesione alla gestione associata del servizio di vigilanza boschiva	2.918,05	4.366,82
0905104-1533-172	Spese diverse per l'amministrazione della proprietà boschiva	498,49	-
0111103-1236-220	Spese di manutenzione automezzi	1.094,93	4.044,85
0901103-8131-110	Spese per il servizio sgombero neve	257,42	257,42
1005103-8121-62	Acquisto materiale per strade comunali	256,20	666,60
1005103-8137-246	Manutenzione strade comunali	-	1.367,74
1005103-8137-250	Acquisto segnaletica stradale	159,82	95,16
0106103-8237-255	Spese di manutenzione impianti di illuminazione pubblica	3.098,80	4.450,56
1005103-8238-262	Utenze Energia elettrica (IIPP) Parzialmente finanziate da entrate per usi civici	16.858,12	9.415,75
	SPESE FINANZIATE CON ENTRATE DERIVANTI DA PROVENTI DA USO CIVICO	25.141,83	24.664,90